

La Costituzione del buon esempio: fai crescere la tua regione, l'Italia, l'Europa

È un percorso dedicato alla conoscenza, lo studio e l'approfondimento della **Costituzione Italiana** di altre carte dei diritti (come la Carta di Nizza, Carta dei diritti dell'Onu, i Diritti dell'Infanzia, lo Statuto Siciliano...) e, più in generale, di educazione alla convivenza civile (affettività, ambiente, salute, etc), alla legalità (contrasto a racket e usura).

Fornisce metodologie, strumenti e materiali strumenti affinché i ragazzi imparino a riconoscere i propri diritti e i propri doveri per sapere scegliere, responsabilmente, senza delegare ad altri il proprio futuro e comprendano perché non è sostenibile scambiare i propri diritti con i favori.

Si studia a partire da storie di buon esempio, da laboratori in classe, da una banca documenti, dalle buone prassi attuate da altri docenti e messe in condivisione.

Il percorso prevede una specifica sezione riservata ai genitori, come supporto all'attività in classe. Lo strumento è un questionario che ha l'obiettivo di sollecitare il riconoscimento del proprio ruolo educativo. I questionari per i genitori hanno la funzione di creare un momento di riflessione congiunto tra genitori e figli e servono come materiale per focus di classe da condurre insieme a esperti esterni. Lo scopo è far percepire e crescere il patto educativo scuola-famiglia sempre più spesso delegato dai genitori agli insegnanti.

The constitution of good examples: let your region, Italy and Europe grow.

This is a course dedicated to awareness and deepening knowledge of the Italian Constitution and other documents of our rights (like the Charter of Nice, the Charter of the UN, the rights of children, the Sicilian Statute...) and, in more general terms, education about citizenship (relationships, the environment, health, etc.) about legality (in contrast to illegal money-making and usury).

It provides methods, instruments and materials so that the students might learn to recognise their own rights and duties to know how to choose, responsibly, without delegating their future to others and including why it is not viable to keep exchanging rights with favours.

They study, through stories of good examples, from workshops in class, from bank documents and from the correct procedure shown by teachers and shared by everyone.

The course plans to have a section entirely for parents, as a back up to class activities. The means of doing this is through a questionnaire which hopes to solicit awareness of the parents' role in education. The questionnaire for parents has the function of creating a moment for reflection between parents and children and serves as focus material for classes conducted with experts from outside the school. The aim is to allow the perception and growth of the educative pact between the school and family, which is more and more often delegated away from the parents to the teachers.

La classe che intende aderire al percorso deve iscriversi compilando i campi relativi a tutti i dati richiesti ai partecipanti sulla scheda di iscrizione (nome e indirizzo scuola, classe, sezione, etc.), - raccolti in base alle vigenti leggi sulla privacy - indicando un indirizzo email di riferimento, al quale saranno trasmesse tutte le informazioni relative al percorso proposto.

Dopo qualche secondo dall'iscrizione si riceve alla mail indicata una conferma dell'iscrizione e una parola chiave (password) che permette l'accesso dal sito. A partire da questo momento il gruppo iscritto può accedere all'area riservata alle scuole e avviare il proprio percorso educativo.

Noi suggeriamo di partire dai buoni esempi.
Iscrivendosi al percorso il docente sottoscrive implicitamente una liberatoria all'uso di tutti i materiali di progetto che saranno consegnati alla Fondazione.
Per le scuole carcerarie: i docenti devono far produrre una liberatoria (che si può richiedere in Fondazione) agli adulti detenuti iscritti al progetto e comunicarla via fax al n 06/233243832.

Per l'anno scolastico 2008-2009 è necessario procedere di nuovo all'iscrizione (come sempre gratuita) per accedere alla sezione riservata alle scuole.

N° iscritti **480**

N° classi **550**

N° partecipanti **13.900**

Tipologia scuole: elementari, medie, superiori, carcerarie

Diffusione: **nazionale**

Classes who want to follow a course should sign up filling in the relevant fields, for all the data required from participants, on the sign up form (name and school address, class, section etc) collected in accordance with privacy legislation- indicating a reference email address, to which all the information on the course will be sent.

A few seconds after signing up you will receive an email confirming your sign up and a password which will allow you to log in. From this moment the group can go in to the area reserved for schools and start their learning journey.

We suggest that you start with the good examples.
Signing up to the course, the subscriber automatically signs up to the release of all the materials relating to the project which will be sent to the Foundation.
For prison schools: the teachers must make a release form (which can be requested from the foundation) for the prisoners signed up to the project, and send it by fax to 06/233243832.

For the school year 2008-2009 it is necessary to start again with the sign up (free) to get to the section reserved for schools.

Number of member schools **480**

Number of classes **550**

Number of participants **13900**

Types of school: elementary, middle, high and prison.

Circulation: **in all of Italy**

La Memoria si fa scuola

È un percorso didattico per spiegare cos'è la mafia, come agisce, chi sono gli uomini e le istituzioni che la contrastano e perché.

Offre schede di verifica in ingresso e in uscita e schede di valutazioni, un elenco di vittime di mafia da cui partire per ricostruire le loro storie, e strumenti come il libro "[La Memoria ritrovata](#)", il film [lo ricordo](#), la sezione [l'Officina della memoria](#): uno spazio documentale che riporta video interviste ai familiari di vittime di mafia e schede testuali per approfondirne la figura e l'opera.

Alcune delle interviste dell'Officina sono realizzate e caricate sul sito, come materiale didattico per far conoscere le storie delle vittime della criminalità organizzata e scatenare riflessioni e dibattiti. Le altre sono richieste, come eventuale consegna di progetto, ai ragazzi che possono, anche in alternativa, compilare le schede di ricostruzione.

Le migliori schede di ricostruzione saranno caricate dalla Fondazione su Wikipedia perché il lavoro di ricerca delle scuole sia fruibile da tutti i cittadini.

Clicca sulle cartelle per visualizzare il contenuto.

Altri documenti, come bibliografia suggerita, elenco film, aggiornamento docenti, sono disponibili una volta effettuato l'accesso con login e password.

Memory becomes school

This is a didactic course which explains what the mafia is, how it acts and who the key figures and institutions against the mafia are, and why they exist.

It offers truth cards at the beginning and end and evaluation forms, a list of the mafia victims to begin to piece together their stories and instruments such as the book 'The Memory Regained, the film 'I remember' and 'the section the workshop of memories': a space for documents which report video interviews to relatives of the victims of the mafia and text cards to let you know more about their image and work.

Some of the interviews from the workshop are on the website, as teaching material, to allow the knowledge of the stories of organised crime victims to spread and arouse reflections and debate. The others are requests, like the possible delivery of the project, to children who can, even optionally, complete the rebuilding forms.

The best rebuilding forms will be uploaded from the Foundation to Wikipedia so the research of schools can be used by all citizens.

Click on the folder to see its content.

Other documents such as the recommended reading list, film list, teaching updates, are available when you are logged in.

I Pupardi

In preparazione, da un'idea di Zerocento srl, Palermo, con il sostegno dell'"Ippisar P. Borsellino" di Palermo, in partnership con: Il Circo dei monelli di Bergamo, il Centro Nazionale per il Volontariato di Lucca, Antigone di Roma, Legambiente Umbria, Gruppo Vulcano di Bassano del Grappa.

L'idea di base è quella di mediare contenuti che veicolano messaggi di educazione alla cittadinanza e alla legalità con il fare piuttosto che attraverso un dire imposto dall'alto, attraverso un DVD tutoriale che spieghi la tecnica di produzione di un cartone 3D (set di personaggi, librerie di oggetti, scenografie virtuali, etc.) e la simulazione di personaggi (tipologie, volti, morphing etc.), oggetti e scenografie.

I personaggi, gli oggetti e le scenografie predefinite e personalizzate dall'utente (biondo/bruno, vestito casual/elegante, luce diurna/notturna, per strada /in interni, etc.) saranno poi utilizzati per la creazione di uno storyboard con l'entrata in scena di diversi personaggi virtuali (il giovane, il genitore, l'allenatore, il poliziotto, il docente, il passante, l'amico, etc.).

Una volta terminata la fase di manipolazione virtuale da parte dell'utente, in cui è stato possibile per il beneficiario dell'iniziativa, comprendere i rudimenti e le tecniche di realizzazione di un filmato virtuale 3D, il tutorial mostrerà un corto animato di 3 minuti circa che, con la scusa di esemplificare le scelte compiute dall'utente, mostrerà gli attori virtuali che interpretano 6 sceneggiature diverse.

Ogni sceneggiatura, cui si arriva attraverso il "fare un cartone" media il passaggio di concetti e informazioni volti a promuovere presso i giovani la cultura della legalità e della cittadinanza consapevole e responsabile, il dialogo interculturale, le pari opportunità, la sobrietà e il consumo critico e favorire così la percezione del sé e dell'individuo rispetto alla società, e della società rispetto alle politiche pubbliche.

Pupardi

This is in preparation, from an idea of Zerocento srl Palermo, with the support of Ippisar P. Borsellino, Palermo, in partnership with Il Circo dei monelli di Bergamo, the Centro Nazionale per il Volontariato di Lucca, Antigone di Roma, Legambiente Umbria, Gruppo Vulcano di Bassano del Grappa.

The main idea of this is to mediate the contents which send educational messages about citizenship and legality, through conversations imposed from on high, DVD tutorials which explain techniques of 3D cartoon production (the set of characters, the image library of objects, the virtual set design) and the simulation of characters (typology, expressions, morphing etc.) objects and set design.

The characters, the objects and set design are preprepared and customised by the user (blond/brunette, clothes casual/elegant, daylight/night, in the street/indoors, etc) which will then be used for the creation of a storyboard with various virtual characters coming in to the story (the young person, the parents, the trainer, the policeman, the teacher, the passer-by, the friend, etc.)

Once the virtual manipulation phase is finished by the user, which has been possible thanks to beneficiaries, including the basics and the techniques of making a 3D virtual film, the tutorial will show a short film (about 3 minutes long) which, which with the justification of showing the choices of the user, will show 6 scenes with the virtual actors.

Every screenplay, which is made through 'make a cartoon' mediates the journey of concepts and information towards promoting a culture of legality and awareness and responsible citizenship among the youth, an intercultural dialogue, equal opportunities, seriousness and critical consumerism and therefore favours the perception of the self and the individual with regards to society and the society with respect to public politics

La bellezza del fresco profumo della libertà

N° classi **605**

N° partecipanti **15.125**

Tipologia scuole: elementari, medie, superiori

Diffusione: **regionale** (Sicilia)

Con il primo percorso didattico, **La bellezza del fresco profumo della libertà** da una frase di Paolo Borsellino sul senso della legalità, i bambini hanno disegnato ciò che significava per loro il rispetto delle regole e i ragazzi delle medie hanno creato slogan per comunicare perché è necessario ribellarsi alla mafia. Gli studenti delle superiori, invece, si sono cimentati nella scrittura di una sceneggiatura.

La premiazione delle scuole vincitrici

Il 5 dicembre 2003, sotto l'egida dell'**Alto Patronato della Presidenza della Repubblica e della Presidenza del Senato**, si è svolta a Palermo la Premiazione delle classi vincitrici ed è stato presentato il **Calendario della memoria 2004** realizzato con i disegni e gli slogan elaborati dalle classi. Alla manifestazione hanno preso parte **2.500 persone**, tra cui le più importanti cariche istituzionali in Sicilia, autorevoli rappresentanti delle Istituzioni ed un'ampia rappresentanza di Magistrati.

The beauty of the fresh scent of liberty

Number of classes **605**

Number of participants **15125**

Types of school involved: elementary, middle and high

Area: **Regional** (Sicily)

In the first course, **The beauty of the Fresh Scent of Liberty** (a quote from Paolo Borsellino on the meaning of legality), children drew what it meant for them to respect the rules and the children in middle schools created slogans to communicate why it is necessary to rebel against the mafia. High school students put their writing to the test in a movie script.

The prize-giving for the winning schools

On the 5th December, under the aegis of the **High Patronage of the President of the Republic and the President of the Senate**, in Palermo, there was a prize-giving for the winning classes and the **Calendar of memories 2004** was also released, created with pictures and slogans made by the classes. At the protest, **2500 people** took part, including the most heavy-weighting organisations in Sicily, authoritative representatives from these Institutions and a wide range of magistrates.

I lavori migliori sono stati valorizzati nel "Calendario della memoria 2004" con il quale sono state ricordate **263** vittime della mafia: la prima volta, dopo tanti anni, che si faceva una ricostruzione così metodica e precisa, anche grazie al supporto di Umberto Santino. Sono state diffuse quasi 10.000 copie del calendario.

Le date della memoria

N° classi **737**

N° partecipanti **18.425**

Tipologia scuole: elementari, medie, superiori, carcerarie

Diffusione: **nazionale**

Nell'anno scolastico 2003-04, mentre in molte scuole era appeso il Calendario della memoria, la Fondazione ha promosso il percorso **Le Date della memoria**, chiedendo a studenti e docenti di ricostruire la storia di quelle 263 persone per imparare a capire che cosa è la mafia, cosa ha fatto, come si è trasformata, quali compiacenze l'hanno coltivata e quali sacrifici l'hanno combattuta; per conoscere le storie di uomini e donne comuni, che hanno fatto sino in fondo il loro dovere per difendere la nostra comunità e i valori della nostra Costituzione dalla violenza mafiosa.

Sezione speciale "Luca Crescente"

Per rendere omaggio al magistrato scomparso prematuramente nel 2003 che nel Progetto aveva molto creduto e ne era stato uno dei fondatori, da quest'anno è stata istituita la sezione speciale Luca Crescente destinato agli studenti delle scuole carcerarie.

The merit of the best works was shown in the Calendar of Memory, 2004, in which **263** victims of the mafia are remembered: the first time, after many years, that a reconstruction as methodical and precise has been made, also thanks to the help of Umberto Santino. 10000 copies of this calendar were circulated.

Memory dates

Number of classes **737**

Number of participants **18425**

Types of school involved: elementary, middle, high and prison

Area: **National** (Italy)

In the school year 2003-04, while many schools were busy with the Memory Calendar, the Foundation promoted the course "**Memory Dates**", asking students and teachers to rebuild the history of the 263 victims to learn to understand what the mafia is, what it has done, how it has changed, the complacency it has cultivated and the sacrifices which have fought against it, to know the stories of ordinary men and women, who did their utmost to defend our community and the values of our Constitution against mafia violence.

Special Section 'Luca Crescente'

To give homage to the magistrate who passed away before his time in 2003 and who believed strongly in the project and who was a founder of it, a special section has been instituted, from this year, for the students of prison schools.

Attraverso il contributo offerto dal Comune di Castelvetro, città natale di Luca Crescente, nel 2004 sono stati distribuiti a 53 studenti delle scuole carcerarie libri per un valore complessivo di 10.000 euro.

La premiazione delle scuole vincitrici

Il 19 gennaio 2005 si è svolta a Palermo la cerimonia di premiazione, condotta da **Fabrizio Frizzi** insieme a **Beppe Fiorello**, **Gianluca Tavarelli** e **Andrea Lucchetta**, hanno preso parte oltre **6.000 persone**, tra cui le più alte cariche istituzionali della Sicilia ed una rappresentanza di studenti della Calabria.

Da queste ricerche è nato il libro "Le Date della memoria. Storie delle vittime della mafia raccontate dalle scuole", (Palumbo editore) - anche grazie all'aiuto di Anna Puglisi, del "Centro studi e documentazione G. Impastato", recentemente nominata Commendatore dell'Ordine al merito della Repubblica Italiana.

Livatino-Grassi

a.s. 2005-06

N° classi **804**

N° partecipanti **20.100**

Tipologia scuole: elementari, medie, superiori, carcerarie

Diffusione: **nazionale**

Through the contribution offered by the commune of Castelvetro, the birth place of Luca Crescente, in 2004, 53 students at a prison school received books of the value of €10000.

The Prizegiving

On the 19th January 2005 in Palermo, the prize giving ceremony was held, conducted by **Fabrizio Frizzi** with **Beppe Fiorello**, **Gianluca Tavarelli** and **Andrea Lucchetta**. More than **6000 people** attended, including Sicily's most important institutions and a representation of students from Calabria.

From the research in this project arose the book 'The Dates of Memory'. Stories of the Mafia victims, told by schools' (published by Palumbo)- thanks also to Anna Puglisi, from the Centre of Studies and Documentation G. Impastato, who was recently nominated for the title Commander of Order to the merit of the Italian Republic.

Livatino-Grassi

School Year: 2005-2006

Number of classes **804**

Number of participants **20100**

Types of school involved: elementary, middle, high and prison

Area: **National** (Italy)

Il percorso **Livatino-Grassi: la scuola contro il racket e l'usura** è stato promosso insieme al Dipartimento della Pubblica Istruzione dell'Assessorato Beni culturali e Pubblica Istruzione della Regione Sicilia, dalla Direzione Scolastica Regionale (USR), al Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria, a Confindustria Sicilia e Confindustria Caltanissetta per riflettere su varie tematiche, spesso non trattate dai testi scolastici ma sentite come attuali e pressanti, come il racket dell'usura e dell'estorsione.

I Pizzini per la Legalità

a.s. 2006-07

N° classi **452**

N° partecipanti **11.300**

Tipologia scuole: elementari, medie, superiori, carcerarie

Diffusione: **nazionale**

Il percorso **I Pizzini per la Legalità** è stato promosso insieme al Dipartimento della Pubblica Istruzione dell'Assessorato Beni culturali e Pubblica Istruzione della Regione Sicilia, dalla Direzione Scolastica Regionale (USR), al Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria, a Confindustria Sicilia e Confindustria Caltanissetta per riflettere su argomenti non trattati specificamente nei testi scolastici ma attuali e vicini al vissuto dei ragazzi, la violenza ed il bullismo, la corruzione e il clientelismo. Lo scopo del progetto è stato fare acquisire la consapevolezza che è importante "**non scambiare i propri diritti con favori**"... perché alla lunga il favore si paga caro.

The course **Livatino-Grassi: Schools against illegal money-making and usury** was promoted together with the Department for Public Education and the Local Authority for Cultural Goods and Public Education in Sicily, and the Regional Scholastic Board (USR), the Department of Penitentiary Administration, and The Sicilian Industrial Association and the Caltanissetta Industrial Association, to allow reflection on various themes, often not from school texts, but from current affairs and the press, for example the illegal money-making of usury and extortion.

Notes for Legality

School Year: 2006-2007

Number of classes **452**

Number of participants **11300**

Types of school involved: elementary, middle, high and prison

Area: **National** (Italy)

The course **Notes for Legality** was promoted by the Department for Public Education and the Local Authority for Cultural Assets and Public Education in Sicily, and the Regional Scholastic Board (USR), the Department of Penitentiary Administration, and The Sicilian Industrial Association and the Caltanissetta Industrial Association, to allow reflection on the themes not examined specifically in school books, but that are current and close to the lives of the youth, violence, bullying, corruption and nepotism. The aim of the project was to allow the students to acquire the knowledge that it is important "**not to exchange your rights with favours**"... because in the long term, you pay dearly for this.

La Costituzione a scuola

N° classi **1.191**

N° partecipanti **29.725**

Tipologia scuole: elementari, medie, superiori, carcerarie

Diffusione: **nazionale**

Il progetto **La Costituzione a scuola** è stato promosso dalla Fondazione "Progetto Legalità in memoria di Paolo Borsellino e di tutte le altre vittime della mafia", dall'Associazione Libera e dalla Fondazione Antonino Caponnetto.

Un percorso di conoscenza rivolto allo studio della Costituzione italiana, questa volta insieme a Libera e alla Fondazione Caponnetto.

Gli articoli sono stati esposti in un innovativo albero logico di 70 argomenti chiave per essere resi più comprensibili agli studenti (libertà, dignità, lavoro, salute, etc.), e suddivisi in 6 macroaree a partire dalle quali gli alunni sono incentivati alla lettura e alla conoscenza della struttura che "in-forma" la Costituzione.

L'obiettivo è stato far percepire la Costituzione come uno strumento vivo di partecipazione democratica e di riferimento per la Società e, anche attraverso la lettura di quotidiani e la ricerca di buoni esempi del proprio territorio, abituare a un'analisi critica dell'attualità

The School Constitution

Number of classes **1191**

Number of participants **29725**

Types of school involved: elementary, middle, high and prison

Area: **National** (Italy)

The School Constitution project was promoted by the Foundation Project Legality in Memory of Paolo Borsellino and all the other victims of the mafia, by the Free Association and by the Foundation Antonino Caponnetto.

It was a course for building knowledge about the Italian Constitution, this time together with Libera and the Foundation Caponnetto.

The articles are displayed in a chart of 70 key discussions which need to be better understood by the students (liberty, dignity, work, health etc.), and subdivided in to 6 bigger groups which the students are motivated to read and know about in the structure which shapes the Constitution.

The aim has been to allow the Constitution to be seen as a living tool of democratic participation and of reference for the Society and another aim was, through reading of newspapers and research in to good examples in their own land, to get the students used to critical analysis of the news.

Con i contributi delle scuole abbiamo realizzato "La Costituzione raccontata (d)ai ragazzi" (Palumbo editore) un testo scolastico per l'Educazione alla cittadinanza e alla convivenza civile, basato sulla Costituzione Italiana, curatissimo con una Guida docente piena di spunti e laboratori di approfondimento

Viaggi d'istruzione

Per maggiori informazioni chiamare la Fondazione:

340 87.77.888 - 091 88.88.859

Sarete messi in contatto con le cooperative ospiti per definire il programma di viaggio e concordare direttamente con la scuola la durata del viaggio ed eventuali attività integrative, anche in funzione dell'età degli alunni.

[realizzato con il co-finanziamento della Fondazione Banco di Sicilia](#)

Dal 2008 "partono" i **viaggi d'istruzione!** Un'iniziativa in collaborazione con le cooperative sociali che lavorano e producono nei terreni confiscati alla mafia e affidati a un tour operator specializzato.

Un viaggio d'istruzione anche verso il mondo del lavoro, con diverse valenze:

- il lavoro vero e proprio che rende produttivo un bene confiscato
- il lavoro onesto che toglie manodopera alla mafia
- il lavoro sociale che include nel processo produttivo anche persone a rischio marginalità sociale (come i disabili, tossicodipendenti, etc.)
- il lavoro responsabile, frutto di impegno individuale e collettivo, con ricadute sulla comunità e il territorio di riferimento

With the contribution of schools we have made 'The Constitution by young people for young people' (published by Palumbo) an educational text for education about citizenship and living together, based on the Italian Constitution, edited with a teaching guide full of cues and workshops for in depth knowledge.

Educational trips

For more information call the Foundation on

340 87.77.888 - 091 88.88.859

You will be put in contact with a host cooperative to organise the itinerary of the trip and to directly agree with the school on the length of the trip and the possible supplementary activities, depending on the ages of the students.

Thanks to the co-funding from the Fondazione Banco di Sicilia.

From 2008 **educational trips** will start! This is an initiative organised in cooperation with social cooperatives which work on the confiscated mafia territory which was given to them and also with a specialized tour operator.

An educational trip also focused towards the world of work, with various values:

- The true and real work which makes confiscated goods productive
- The honest work which takes away the mafia's work force
- The social work which includes the productive process even for people who risk being at the edges of society (such as the disabled, drug addicts, etc.)
- Responsible work, the fruit of individual and collective commitment, falling back on the community and the territory in concern.

Il programma prevede: un itinerario personalizzato, da sviluppare insieme, per coniugare la possibilità di conoscere i beni culturali, storici e paesaggistici della Sicilia con uno spaccato di attualità. Un viaggio nella terra dei beni confiscati alla mafia per capire come sono nati, perché, come si può togliere lavoro alla mafia e darlo agli onesti, a chi non vuole pagare il pizzo, a chi lavora in regola con le leggi sul lavoro e sulla sicurezza, a chi rispetta l'ambiente e lo preserva con politiche responsabili.

Il progetto ha gli obiettivi di promuovere:

- l'immagine positiva del territorio come motore di sviluppo economico
- l'esperienza ultraventennale della Sicilia come modello per la cultura della legalità
- la conoscenza del patrimonio monumentale, artistico, culturale della regione siciliana
- la conoscenza di attività avviate nei beni confiscati alla mafia
- consapevolezza e conoscenza della legislazione per i beni confiscati alla mafia
- sostegno intorno alle attività che strappano manodopera alla mafia
- modelli di sviluppo del territorio orientati a precise scelte di legalità
- occasioni di confronto e buone prassi del modello cooperativo siciliano

The programme plans to include: a personalised itinerary, for development together and to join together with this the possibility of knowing the cultural, historical and landscape assets of Sicily, with a cross-section of news. A journey in the land of assets confiscated from the mafia to understand how they came to be, just as you can take away work from the mafia, and give it to honest people, to those who do not want to pay protection money, to those who abide by work and security laws, to those who protect the environment and conserve it with responsible politics.

The project aims to promote:

- a good image of the territory as a catalyst for economic development
- the experience of Sicily beyond the last 20 years as a model for the culture of legality
- awareness of the monumental, artistic and cultural heritage of the Sicilian region
- awareness of the activities started in mafia confiscated assets
- consciousness and awareness of the legislation regarding mafia confiscated assets
- support of the activities which tear apart the mafia's workforce
- models of development of Western territories to specifications chosen by legality
- opportunities for comparison and good procedure in the Sicilian cooperative model.

La Memoria Ritrovata

Nell'anno scolastico 2003-04, mentre in molte scuole era appeso il Calendario della memoria, la Fondazione ha promosso il percorso "Le Date della memoria", chiedendo a studenti e docenti di ricostruire la storia di quelle 263 persone. Da queste ricerche è nato il libro "La memoria ritrovata. Storie delle vittime della mafia raccontate dalle scuole", - anche grazie all'aiuto di Anna Puglisi, del "Centro studi e documentazione G. Impastato".

Avremmo voluto che questo libro non fosse mai esistito: sono le pagine tragiche di una storia, quella della Sicilia, del nostro Paese, scritte con il sangue di tanti uomini che hanno pagato con la vita la difesa degli ideali in cui credevano, il rispetto della dignità e della Verità, l'impegno per la legalità e la democrazia; pagine impresse con il sangue innocente di bambini, donne, lavoratori inermi il cui unico sogno era quello di una vita normale in un paese normale.

Sono le dolorose vicende umane e professionali di tanti, troppi cittadini caduti per mano mafiosa.

Un elenco interminabile di nomi; in ciascuno di questi c'è la storia di una tragedia familiare, vive lancinante l'indelebile sofferenza di madri, padri, fratelli, figli. E l'insieme di queste tragedie è la scandalosa vergogna della nostra terra, la ferita insanabile della nostra dignità di uomini e di cittadini.

Alcuni non sanno, altri non ricordano, molti altri, ancora, dimenticano e vogliono far dimenticare: che la mafia è illegalità, ipocrisia, violenza, sopraffazione, orrore, potere per il potere; che la mafia continua silenziosamente ad uccidere spegnendo, nell'indifferenza dell'opinione pubblica, le coscienze di molti perché non si muore soltanto sotto il piombo dei sicari, si muore anche nella routine quotidiana, trascinandosi stancamente

The memory regained

In the school year 2003-04, while many schools were busy with the Memory Calendar, the Foundation promoted the course "Memory Dates", asking students and teachers to rebuild the history of the 263 people. Thanks to this research the book "Memories Regained; stories of mafia victims told by schools" was born- thanks also for the help of Anna Puglisi, from the Centre of studies and Documentation G. Impastato.

We would have wished that this book had never existed: these are the tragic pages of a story, that of Sicily- our Country, written with the blood of many men who have paid with their lives for defending ideals which they believed in, the honouring of dignity and of truth, their commitment to legality and democracy, pages printed with the innocent blood of children, women, workers, unarmed workers whose only hope was to lead a normal life in a normal country.

These are the sad human and professional events of many, too many, citizens who have fallen at the hands of the mafia.

An everlasting list of names; each of them showing a family tragedy, lives pierced with the permanent suffering of mothers, father, siblings, children. And the sum of these tragedies is the scandalous shame of our country, the incurable wound to our dignity as humans and citizens.

Some do not know, others do not remember, many more, still, forget and want to let it be forgotten: that the mafia is lawlessness, hypocrisy, violence, abuse of power, horror, power for the sake of power, that the mafia silently continues to kill, in indifference, the consciences of many, in order not to die under the fire of hired killers, die in their daily routines, dragging themselves

adattandosi all' incerto, al compromesso senza un moto di riprovazione, senza un sussulto di dignità.

Ecco perché è nato questo libro: per guardare al passato e per riflettere sul presente; per impedire che le vicende di chi è stato ucciso dalla mafia diventino, oggi, niente di più che le testimonianze dolorose dell'inutilità del loro sacrificio.

Serve per ravvivare la memoria, per impedire che l'inesorabile trascorrere del tempo, offuschi i ricordi, plachi le emozioni, attenui gli impegni assunti solennemente davanti alle bare di chi ha sacrificato gli affetti, la stessa vita per lo Stato.

Abbiamo cercato, allora, di fare levare la voce dei giovani: ai ragazzi, agli adulti tornati sui banchi di scuola, agli alunni detenuti, abbiamo chiesto di scoprire, di raccontare e far conoscere quelle storie, umane e personali innanzitutto; per apprendere che cosa ha fatto la mafia, come si è trasformata, quali compiacenze l'hanno coltivata e quali sacrifici l' hanno combattuta.

Infine, abbiamo cercato di riaprire un dialogo ideale: quello tra chi non c'è più e chi è rimasto, ospitando, in queste pagine, il contributo che i familiari delle vittime ci hanno offerto: una frase, un messaggio detto dai loro cari o sui loro cari, un dono per le nuove generazioni, un punto di partenza, un momento di riflessione, uno stimolo a impegnarsi sulla strada più difficile, quella del rispetto delle regole, evitando le lusinghe della scorciatoia dell'illegalità.

on, adapting themselves to uncertainty, at the compromise of a feeling of guilt, without a jolt of dignity.

This is why we wrote this book: to look back on the past and to reflect upon the present; to stop the events of those who were killed by the mafia from becoming, today, nothing more than sad evidence to the futility of their sacrifice.

It helps to allow memories to live, to prevent the unstoppable course of time, to dull the memories, to calm emotions, to subdue the commitment solemnly taken up at coffins, of those who sacrificed their affections and even their life for the State.

And so we have tried to raise the voice of the youth: to boys and girls, to adults returning to school desks, to students in prison, we have asked to discover, to tell and to let the stories, above all the personal and human ones, be known, to learn what the mafia has done, how it has changed, what deference made it and what sacrifices have fought it.

Finally, we have tried to open up an ideal discussion: one between people who exist no more and those who remain, welcoming, in these pages, the contribution of the families of the victims have offered us: a word, a message said by their loved ones or about their loved ones, a present for the new generation, a starting point, a moment of reflection, a stimulus to start on difficult, new pathways, those of respecting the rules, avoiding the flattery of shortcuts to illegality.

Le loro parole sono attuali, forti, dure, coraggiose, piene di dignità, e riportano l'amore per quei valori e per quegli ideali in cui i loro cari hanno creduto e per cui sono morti.

Di luci e ombre è fatto l'elenco dei nomi di questo libro.

Alcune figure non sono così nette, hanno dei contorni sfumati; alcuni, addirittura, sono nomi di mafiosi. Ma si tratta di casi simbolici che volevamo venissero ricordati: perché la mafia aveva alzato il tiro e mandato messaggi forti allo Stato.

Messaggi a cui lo Stato, alcune volte con colpevoli ritardi, ha reagito.

"Chi non ricorda, non sa": con il loro impegno e quello degli insegnanti, gli studenti che hanno accolto la nostra sfida, hanno adesso qualche consapevolezza in più. Con loro possiamo condividere il sogno di un Paese finalmente libero dalla schiavitù mafiosa; su di loro possiamo immaginare di costruire il nostro futuro, una società migliore in un mondo migliore. Ciò che la mafia non ha e non vuole.

"Purtroppo i giudici possono agire solo in parte nella lotta alla mafia. Se la mafia è un'istituzione antistato che attira consensi perchè ritenuta più efficiente dello stato, è compito della scuola rovesciare questo processo perverso, formando giovani alla cultura dello stato e delle istituzioni".

Paolo Borsellino

"I giovani e la mafia? "E' un problema di cultura, non in senso restrittivo e puramente nozionistico ma come insieme di conoscenze che contribuiscono alla crescita delle persone. Fra queste conoscenze vi sono quei sentimenti, quelle sensazioni che la cultura crea e che ci fanno diventare cittadini, apprendendo quelle nozioni che ci aiutano a identificarci nelle istituzioni fondamentali della vita associata e a riconoscerci in essa".

Paolo Borsellino

Their words are present, strong, hard and courageous, full of dignity and carrying back the love of those values and for those ideals in which their loved ones believed and for which they died.

The list of names in this book is made from shadow and light

Some of the figures are not so clean, have blurred edges; some are, frankly, the names of mafiosi. But these are symbolic cases that we want to be remembered: because the mafia lifted the trigger and sent a strong message to the State.

Messages against which the state sometimes reacted.

'Who does not remember, does not know': with their commitment and that of teachers, students have welcomed our challenge, and now have more awareness. With them, we can share the dream of a country finally free from mafia imposed servitude; we can count on them to build our future, a better society and a better world.

That which the mafia does not want.

"Unfortunately judges can act only to a certain extent in the fight against the mafia. If the mafia is an institution working against the state, which attracts popular backing because it is more efficient than the state, it is the work of schools to overturn this twisted process, creating youth who go along with the culture of the state and institutions".

Paolo Borsellino

"The youth and the mafia? This is a cultural problem, not in a prohibitive and purely notional sense but, in the same way that acquaintances contribute to the growth of a person. Among these acquaintances there are those feelings, those sensations which are created by culture and which make us in to citizens, understanding these notions helps us to identify ourselves in the fundamental institution of a community life and helps us to recognize our role within it".

Paolo Borsellino

La Fondazione Progetto Legalità in memoria di Paolo Borsellino e di tutte le altre vittime della mafia è nata il 28 febbraio 2005, ereditando scopi e attività dal Progetto Legalità: una serie di iniziative portante avanti nelle scuole dall'Associazione Nazionale Magistrati – sezione distrettuale di Palermo. Dal marzo 2008 è Onlus (Organizzazione non lucrativa sociale).

La Fondazione supporta le scuole offrendo loro gratuitamente metodologie, percorsi, materiali per fare educazione alla cittadinanza, alla Legalità, alla convivenza civile.

La partecipazione delle scuole ai percorsi del progetto è cresciuta anno dopo anno nella diffusione e nel grado di partecipazione: ha sinora coinvolto oltre 4.000 classi di tutta Italia in percorsi di educazione alla legalità, aperti, a partire dall'a.s. 2003-2004 anche alle scuole carcerarie, importante filone dedicato a Luca Crescente, magistrato prematuramente scomparso, tra i fondatori del Progetto Legalità.

Questa crescita di iscritti ai percorsi della Fondazione, molti dei quali fidelizzati negli anni, testimonia da un lato la validità di quanto offerto alle scuole (e la continua ricerca di miglioramenti, in risposta alle istanze che ci vengono proposte), dall'altro è indice dell'impegno della Scuola nell'offrire un'azione di supporto sociale alla formazione del cittadino.

È proprio questo che la Fondazione vuole: non lasciare la scuola da sola e coinvolgere istituzioni, società civile e i genitori nel processo educativo.

The Project Legality Foundation in memory of Paolo Borsellino and all the other victims of the mafia was formed on the 25th February 2005, and inherited its aims and works from the Legality Project: a series of initiative carried out in schools belonging to the National Association of Magistrates- in the district of Palermo. From March 2008 it has been a non-profit making organization.

The Foundations backs schools, offering free methodology, courses and materials to teach them citizenship, law and social mores.

Participation of schools in courses run by the project has grown year after year, both in its range of schools in the number of participants involved: at this point more than 400 schools all over Italy are involved in courses for legality. From 2003-2004 these courses have also been open to prison schools, an important branch of the organization which is dedicated to Luca Crescente, a magistrate who disappeared before his time, and who was one of the founders of the Legality Project.

This increase in people who are signing up to the Foundation's course, many of them becoming faithful members, is evidence, on the one hand of the validity of what is offered at schools (and we continually try improve this from suggestions we are given), and on the other an indication of the effort of schools to offer an action of social support to educate citizens.

And this is exactly what the organization wants: not to leave schools alone, and to involve other institutions, society and parents in the educational process as well.

Tutti i percorsi del progetto prevedono una fase di studio e una di approfondimento del tema proposto (mafia e criminalità organizzata, racket e usura, la Costituzione, etc.), una fase di riflessione e una di azione in cui gli alunni devono elaborare quanto appreso.

Tutti i percorsi del progetto propongono incontri-confronto tra scuola e società in modo da favorire uno scambio di conoscenze e fare in modo che gli alunni abbiano la possibilità di interrogare e confrontarsi direttamente e la società abbia modo di comprendere le difficoltà della scuola nell'affrontare, in solitudine, l'educazione e la formazione dei giovani cittadini.

Tutti i percorsi prevedono poi il diretto coinvolgimento dei genitori, sia chiedendo l'espressa partecipazione al momento della realizzazione degli elaborati richiesti, sia tramite questionari e altre azioni volte a rendere la famiglia consapevole di ciò che i propri figli imparano a scuola, di quali questioni si pongono e della valenza che il modo di rispondere assume: chi non dà il buon esempio, non può pretenderlo dai propri figli.

Riconoscimenti

Il "Progetto Legalità in memoria di Paolo Borsellino" è stato presentato al Presidente della Repubblica il 15 novembre 2002 al Quirinale. Da allora molte delle iniziative realizzate hanno ottenuto diversi riconoscimenti istituzionali:

All our courses schedule a learning phase and a phase for deepening awareness on the proposed topic (the mafia, organized crime, protection money and usury, the Constitution, etc.), a phase of reflection and an active phase in which the students must elaborate on what they have learnt.

All our courses recommend comparison meetings between schools and society, in such a way as to encourage an exchange of knowledge and to give the students the possibility to question and to make a comparison between themselves and society, so that they can understand the problems that schools can have in facing, alone, the up-bringing and the education of young citizens.

All our courses hope for the direct involvement of parents, either by asking them for their participation at the moment of the questioning process, or through questionnaires and other actions, and keeping their family aware of what their children are learning at school, what questions they are asking and the value of how to respond: those who do not give their children a good example to follow can not expect their children to be good examples.

Acknowledgments

The Legality Project in memory of Paolo Borsellino was presented to the President of the Republic on the 15th November 2002 at the Quirinal. From then many of our initiatives have received different acclaim from institutions.

2003

Alto Patronato del Presidente della Repubblica per la premiazione del primo progetto rivolto alle scuole "Il Senso della Legalità"
Patronato della Presidenza del Senato della Repubblica

2004

Alto Patronato del Presidente della Repubblica per il Calendario della Memoria 2004

2005

Alto Patronato del Presidente della Repubblica per il progetto «La Costituzione a Scuola»
Alto Patronato del Presidente della Repubblica per il progetto "Livatino-Grassi: la scuola contro il racket e l'usura"

2006

Alto Patronato del Presidente della Repubblica per l'iniziativa "Non barattare i diritti con i favori - I Pizzini per la Legalità"

2007

Alto Patronato del Presidente della Repubblica per l'iniziativa "La Costituzione del buon esempio: fai crescere la tua regione, l'Italia, l'Europa "

2008

Targa di riconoscimento del Presidente della Repubblica per il film "Io ricordo"

La Rete

Progetto Legalità conta e costruisce una rete di soggetti che condivide le iniziative e contribuisce alla realizzazione, diffusione e promozione delle attività.

Al fine di aumentare l'impatto sociale del Progetto, coinvolgendo altre forze impegnate sullo stesso fronte, il progetto si è avvalso di diverse importanti collaborazioni, fondamentali per la realizzazione delle diverse iniziative proposte.

2003

The important patronage of the President of the Republic for the prize-giving after the first project for schools "the meaning of legality".
The patronage of the President of the Senate of the Republic.

2004

The important patronage of the President of the Republic for the "Memory Calendar 2004".

2005

The important patronage of the President of the Republic for the project "The Constitution at School"
The important patronage of the President of the Republic for the project "Livatino-Grassi: schools against protection money and usury".

2006

The important patronage of the President of the Republic for the initiative "Don't bargain away rights for favors-Protection money for Law".

2007

The important patronage for the President of the Republic for the initiative "The constitution of good examples: let your region grow, let Italy, let Europe".

2008

A trophy of recognition from the President of the Republic for the film "Io Ricordo" (I remember).

The network

The Legality Project relies on and continues to build a network of members who share initiatives and contribute towards the planning, circulation and publicity of projects. In order to increase the social impact of the Project, involving other forces with the same goal too, the project endorses various important collaborations, essential in the fulfillment of various, planned initiatives.

Come sostenere la Fondazione

Assegnando alla Fondazione il 5 per mille con la Dichiarazione dei redditi annuale. Basta citare nell'apposita casella il codice fiscale della Fondazione: 971 999 70829

Diffondendo i prodotti del progetto nelle scuole e nella società.

Facendo conoscere i percorsi del progetto alle scuole e alle associazioni di volontariato che si occupano di marginalità sociale.

Costruendo, insieme alla Fondazione, nuove iniziative. Guarda alcuni esempi.

Contribuendo economicamente, con donazioni liberali, per consentire la sostenibilità delle attività intraprese. Tutto ciò che il progetto riesce ad accumulare viene speso nel progetto e per la realizzazione delle iniziative ad esso collegate.

Perchè sostenerci?

Per aiutarci ad aiutare le scuole ad aiutare le famiglie ad aiutare la società.

Per richiamare ciascuno, a partire dalla classe politica, alle proprie responsabilità e a dare il proprio contributo. Pretendiamo il buon esempio. Perché la società è fatta da individui: il problema ci riguarda. O sei parte del problema o sei parte della soluzione.

Per creare, in un sistema di regole condiviso, il consenso necessario per una spinta sociale dalla base (i cittadini) e dall'interno (le istituzioni), affinché sia possibile promuovere sviluppo sociale ed economico.

How to keep us going

Send the foundation a voluntary contribution with a declaration of your yearly income. It is enough just to quote the fiscal code of the foundation 971 999 70829 to the appropriate mail-box.

Give information about our project to schools and society.

Increase awareness of our courses for schools and voluntary organizations which help the edges of society.

Help the foundation to build new initiatives. See some examples.

Give us a financial contribution, with generous donations, to allow our undertakings to continue. Everything that the project manages to make will go towards the project and initiatives linked to it.

Why support us?

To help us to help schools and families, to help society.

To remind everyone, starting with politicians, to make their own contribution to society and to be aware of their own responsibilities.

We require good examples.

Because society is made up of individuals: the problems involve us. Either you are part of the problem or part of the solution.

To create, in a system of shared rules, the necessary agreement for a social thrust from the bottom (the citizens) to the top (the institutions), so that it is possible to promote social and economic development.

Per fermare la spirale di corruzione, clientelismo, burocrazia, raccomandazione, sopraffazione, violenza che fa da fertilizzante, da un lato, a individualismi che ostacolano la cooperazione e la sana competizione e, dall'altro, favoriscono la subcultura mafiosa.

I sostenitori del progetto sono invitati a confrontarsi con le scuole, a far conoscere problemi e risorse del proprio contesto, per contribuire a far crescere conoscenza e consapevolezza.

La Fondazione concorda insieme con i propri sostenitori una specifica strategia di visibilità (proporzionale all'impegno da questi assunto) per il/i partner finanziatore/i direttamente coinvolto nel percorso didattico. In relazione al contributo stanziato per l'investimento iniziale potrà, ad esempio, essere garantito:

Logo dell'Azienda inserito in tutta la corrispondenza inoltrata alla Rete di progetto relativa al fumetto

Logo dell'Azienda in tutti i documenti del percorso dedicato inviati alla rete nazionale di Scuole

Logo e link dell'Azienda sul sito del progetto www.progettolegalita.it (fino a n. 4000 accessi reali/mese), in home page e/o su pagina dedicata all'iniziativa sostenuta, in cui si spiegano le ragioni per cui lo sponsor sostiene e sposa l'iniziativa impegnandosi a diffonderne finalità e messaggio

Inserimento del logo del partner in eventuale merchandising destinato alle scuole da diffondere su tutto il territorio nazionale (t-shirt, zainetti)

Diffusione di materiale informativo dell'Azienda in occasione di eventi pubblici.

To stop the downward spiral of corruption, nepotism, bureaucracy, recommendations, abuse of power, self-propitiated violence, and individualism which prevents cooperation and healthy competition and also favours an underground mafia.

The sponsors of the project are invited to meet with schools and to get to know their problems and resources in their own context, and to contribute towards allowing the growth of knowledge and awareness.

The Foundation and its supporters offer a strategy of visibility towards its financial backers involved in the teaching sector (correlating with the amount of help given). For what regards the allocations of the investment we can guarantee:

The business logo on all documents forwarded to the Project Network.

The business logo on all the documents, of the course which you have supported, sent to the national network of schools.

Your logo and link on our website www.progettolegalita.it (which has around 4000 clicks a month), on our home page and on the page dedicated to the initiatives supported, in which the reasons why the sponsors support us and embrace the initiative, are explained, allowing the diffusion of finality and the message.

Your logo will be put on any merchandise for schools (which is sent all round the country) e.g. T-Shirts, rucksacks.

Your material will be sent out when there are public events.

Proiezione di uno spot dell'Azienda nella sezione dedicata al percorso didattico o all'iniziativa sostenuta, su www.progettolegalita.it

Organizzazione di un evento pubblico a coronamento di un percorso dedicato.

Chi sostiene la Fondazione non dona soltanto un contributo, o acquista i libri, ma partecipa concretamente e si impegna a realizzare iniziative che costruiamo insieme.

Indiana Production produce e dona alla Fondazione il film documentario *Io Ricordo*: un lungometraggio di 84 minuti sulle storie delle vittime di mafia.

Regia di Ruggero Gabbai, con Gianfranco Jannuzzo e Pietro La Cara, musiche di Francesco Buzzurro e Orchestra Made in Sicily.

Medusa ha ospitato in una cornice d'eccezione, le prime nazionali di *IO RICORDO* a Roma presso la Sala Sinopoli (il 3 novembre) e a Milano presso il cinema Odeon 2 (il 1° dicembre). Sono oltre 1.200 le persone che hanno così la possibilità di vedere il film in anteprima. A Roma è stato salutato con un lunghissimo, scrosciante, sentito, emozionante applauso che ha accompagnato fino all'ultima sillaba i titoli di coda. Guarda la rassegna stampa su

http://www.progettolegalita.it/it/comunicazione/rassegna_stamp.php

Angala Hotels - Albergo Sole - ha ospitato la troupe del film documentario "Io Ricordo" presso la centralissima struttura dell'Albergo Sole (C.so Vittorio Emanuele) durante le riprese effettuate a maggio a Palermo. Alcune delle interviste sono state fatte dalla terrazza dell'albergo che offre uno splendido panorama del centro storico.

Kursaal Khalesa - ha offerto la cena di fine produzione del docu-film *Io Ricordo* e ospitato alcune delle interviste nelle suggestive strutture nella Tonnara dell'Arenella e presso il Kursaal Khalesa, al Foro Italico di Palermo, un accogliente punto di riferimento e ritrovo-libreria-caffè (con libri anche per bambini) dentro lo scrigno delle mura antiche di Palermo.

A commercial on our website in the part dedicated to teaching projects or out initiatives.

Organisation of a public event in return for commitment to a course.

Those who help the organisation do not only make a donation or buy books, but give physical help and work to carry out an initiative that we organise together.

Indiana Production produced and gave a film (the documentary *Io Ricordo*) to the Foundation: it was an 84 minute long feature film about the stories of the victims of the mafia.

Directed by Ruggero Gabbai, with Gianfranco Jannuzzo and Pietro La Cara, music by Francesco Buzzurro and Orchestra Made in Sicily.

Medusa hosted the premier of *Io Ricordo* in an exceptional location in Rome at the Sala Sinopoli (3rd November) and in Milan at the Cinema Odeon 2 (1st December). More than 1200 people could, thus, see a preview. At Rome the film was greeted with a very long, thunderous, emotional and heart-felt applause after the last word of the credits. Look at the reviews on

http://www.progettolegalita.it/it/comunicazione/rassegna_stamp.php

Angala Hotels - Albergo Sole- This hotel group hosted the film crew for the documentary *Io Ricordo* at its central location in the Albergo Sole (Corso Vittorio Emanuele) while they were filming in Palermo. Some of the interviews were carried out on the terrace of the hotel which offers beautiful views of the historic centre.

Kuursaal Khalesa - This bar gave a dinner to celebrate the end of filming for the docu-film *Io Ricordo* and hosted several interviews in its evocative structure in the Tonnara dell'Arenella and in Kursaal Khalesa, at the Foro Italico in Palermo, a welcoming point and meeting-place cum bookshop cum cafe (also with children's books) in the treasure chest of the old city walls of Palermo.

Banco di Sicilia - Unicredit - sostiene e diffonde l'Officina della Memoria: una galleria di video-testimonianze per non disperdere né dimenticare le storie personali e professionali di siciliani vittime della mafia. L'Officina della memoria è causa ed effetto del film Io Ricordo: molte delle video interviste sono citate nel documentario.

Banca Intesa Sanpaolo - contribuisce alla diffusione del fumetto sulla storia del pool Antimafia (iniziativa ancora in costruzione)

Palumbo editore - ha curato la redazione e pubblicato i libri di testo della Fondazione, realizzati anche grazie al contributo della rete di scuole che ha partecipato ai nostri percorsi, cedendoci una maggiore quota dei diritti, proprio per sostenere i percorsi didattici.

Fondazione Banca di Credito Cooperativo di Treviglio e Gera d'Adda - finanzia un ciclo di incontri rivolti alle scuole e alle istituzioni di una decina di Comuni nella Provincia di Bergamo. I lavori sono iniziati a marzo e si concluderanno a ottobre 2008 (info@legalitabergamo.it).

Banca di credito cooperativo Agrigentino - nata nel 2008, la banca ha subito deciso di donare 10 euro per ogni apertura di un Conto Giovane, un prodotto bancario dedicato ai ragazzi dai 18 ai 26 anni che in questo modo decidono anche di sostenere la Fondazione.

Le bomboniere di Clemente e Cristina: si sono sposati il 9 giugno 2008 in provincia di Novara. Hanno deciso di destinare l'importo delle loro bomboniere all'acquisto di libri della Fondazione per le scuole che hanno frequentato dapiccoli. Le scuole riceveranno i libri con una lettera che spiega loro chi li manda e perchè.

Ance Catania - ha acquistato il libro di testo "La Costituzione raccontata (d)ai ragazzi" per donarlo a tutte le scuole della provincia di Catania, dove partecipa a incontri con alunni.

This bank supports and diffuses information at the Officina della Memoria: a gallery of video-evidence, so that we can never lose and forget the stories of the people and workers who were Sicilian victims of the Mafia. The Officina della Memoria is the cause and effect of the film Io Ricordo: many of the video interviews are quoted in the documentary.

This bank is helping to distribute cartoons about the Antimafia consortium (this initiative is still being worked on).

Palumbo editore - This publisher's is taking care of editing and publication text books for the Foundation, thanks to the school network too who have helped to carry out this project, yielding a large amount of their royalties to keep the didactic project alive.

This bank finances a series of meetings for schools and institutions for about 10 communes in Bergamo. The work began in March and will stop in October 2008 (info@legalitabergamo.it).

Created in 2008, this bank immediately decided to donate 10 euro for every new Youth Account (an account for young people between 10 and 26) and in this way supports the Foundation.

Clemente and Cristina got married on the 9th June 2008 in Novara. They decided to donate an sum from their sweet sales to the acquisition of books for the Foundation for the schools which they went to. The schools will get the books along with a letter explaining who sent them and why.

This organisation bought the text book 'The constitution for students' and gave it to all the schools in the province of Catania, where it also holds meetings for students.

Fast People di Palermo ospita la sede operativa della Fondazione.

Osservatorio Antimafia del Veneto - presso l'Istituto professionale di Stato per il commercio "Remondini" di Bassano del Grappa, ha fornito una lezione-video registrata tre anni prima della strage di via D'Amelio è diventato poi un filmato, trasmesso da Arcoiris. Il filmato è stato proiettato per la prima volta in Sicilia durante l'evento del 19 gennaio 2005 ed è stato successivamente diffuso alle scuole - per gentile concessione di Arcoiris Tv.

Il Giardino della memoria - iniziativa promossa dall'Anm Palermo e dall'Unione Cronisti (Unci) ospita e promuove le iniziative del Progetto coordinandole con le proprie.

This organisation hosts the head-office of the Foundation.

This organisation provided a video-lesson, recorded 3 years before the massacre in Via D'Amelio and then filmed, for the school "Remondini" in Bassano del Grappa. The film was shown for the first time in Sicily (19th January 2005) and after this has spread to various schools- with the kind permission of Arcoiris TV.

This is an initiative encouraged by Anm Palermo and Unci which hosts and promotes the Foundation's initiatives, coordinating them along with their own.